



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI
"M. FANNO"**

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA

PROVA FINALE

**"L'IMPATTO DEL SUPERBONUS 110%: ANALISI DEI MECCANISMI
DI INCENTIVAZIONE E DELLE CRITICITÀ APPLICATIVE"**

RELATORE:

CH.MO PROF. RICCARDO DOMENICO SAULLE

LAUREANDO: TOÈ FILIPPO

MATRICOLA N. 2101154

ANNO ACCADEMICO 2025 – 2026

Dichiaro in conformità con le linee guida di Ateneo "Linee guida per l'impiego degli strumenti di IA generativa nella didattica e nella redazione delle tesi di laurea e di dottorato"

(https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2025/LineeGuidaImpiegoAI_Unipd_ITA_rev20251128.pdf) di:

- ☐ di NON aver usufruito di tecnologie di intelligenza artificiale generativa (ad esempio ChatGPT, Claude, Perplexity) per supportare vari aspetti della ricerca e della scrittura della mia prova finale;
 - ☐ di aver usufruito di tecnologie di intelligenza artificiale generativa (ad esempio ChatGPT, Claude, Perplexity, Copilot) per:
 - ☐ Revisione delta letteratura: utilizzo per identificare articoli scientifici pertinenti, generare stringhe di ricerca e organizzare la bibliografia. Tutti i riferimenti sono stati successivamente verificati attraverso database accademici tradizionali (WOS, Scopus, PubMed, Google Scholar).
 - ☐ Analisi linguistica e revisione testuale: correzione grammaticale, ortografica e stilistica del testo. Il contenuto concettuale, i ragionamenti e le argomentazioni rimangono interamente frutto del mio lavoro.
 - ☐ Strutturazione del lavoro: supporto nella definizione della struttura iniziale del lavoro e nell'organizzazione dello stesso.
 - ☐ Traduzione: assistenza nella traduzione di testi per consultazione di fonti in lingua straniera.
 - ☐ Analisi dei dati: supporto nella generazione o verifica di codice per l'elaborazione statistica/analisi dati. Tutti i risultati sono stati verificati e validati autonomamente.
 - ☐ Formattazione: assistenza nella formattazione della bibliografia, tabelle, o altri elementi grafici secondo le norme editoriali richieste.
 - ☐ Altro:
-

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre che:

L'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale è stato coadiuvante e non sostitutivo delle proprie competenze;

Tutto il ragionamento critico, l'interpretazione dei risultati, le conclusioni e le argomentazioni presenti nella tesi sono frutto del proprio lavoro intellettuale indipendente;

Tutti i contenuti generati dall'intelligenza artificiale sono stati attentamente verificati, rivisti e rielaborati;

Si assume la piena responsabilità per la qualità, l'accuratezza e l'integrità scientifica del lavoro presentato.

Firma


I hereby declare, in accordance with the University Guidelines "Guidelines for the Use of Generative AI Tools in Teaching and in the Drafting of Bachelor's and Doctoral Theses" (https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2025/LineeGuidalmpiegoAI_Unipd_ITA_rev20251128.pdf), that:

- ☐ I have NOT made use of generative artificial intelligence technologies (e.g., ChatGPT, Claude, Perplexity, Copilot) to support any aspects of the research and writing of my final thesis;
 - ☐ I have made use of generative artificial intelligence technologies (e.g., ChatGPT, Claude, Perplexity, Copilot) for the following purposes:
 - ☐ Literature review: use to identify relevant scientific articles, generate search strings, and organize the bibliography. All references were subsequently verified through traditional academic databases (WoS, Scopus, PubMed, Google Scholar).
 - ☐ Linguistic analysis and textual revision: grammatical, spelling, and stylistic correction of the text. The conceptual content, reasoning, and arguments remain entirely the result of my own work.
 - ☐ Structuring of the work: support in defining the initial structure of the thesis and in organizing its contents.
 - ☐ Translation: assistance in translating texts for consultation of sources in foreign languages.
 - ☐ Data analysis: support in generating or verifying code for statistical processing/data analysis. All results were independently verified and validated.
 - ☐ Formatting: assistance in formatting the bibliography, tables, or other graphical elements according to the required editorial standards.
 - ☐ Other:
-

The undersigned further declares that:

The use of artificial intelligence tools was supportive and not a substitute for their own skills and competencies; All critical reasoning, interpretation of results, conclusions, and arguments presented in the thesis are the result of their own independent intellectual work;

All content generated by artificial intelligence was carefully verified, reviewed, and reworked;

Full responsibility is assumed for the quality, accuracy, and scientific integrity of the work presented.

Signature

Toè Rili

INDICE

1	Descrizione dell'organizzazione	5
1.1	Storia dell'azienda SE.CO. s.r.l.....	5
1.2	Principali dati riferiti all'azienda SE.CO. s.r.l.	5
1.3	Struttura organizzativa	6
2	Analisi del contesto competitivo.....	7
2.1	Analisi PESTEL.....	7
2.2	Modello delle cinque Forze di Porter.....	8
3	Descrizione dello stage	10
4	L'impatto del superbonus 110%: analisi dei meccanismi di incentivazione e delle criticità applicative	12
4.1	Normativa.....	12
4.2	Meccanismi	13
4.3	Evoluzione	13
4.4	Situazione attuale	14
4.5	Costi della manovra	15
4.6	Effetti macroeconomici.....	19
4.7	Conclusioni	20
5.	Bibliografia	21

1 Descrizione dell'organizzazione

1.1 Storia dell'azienda SE.CO. s.r.l.

La SE.CO. s.r.l., alias Servizi Contabili, nasce dall'idea del dottore commercialista e revisore contabile Brunello Azzalini. Unendo le sue conoscenze in ambito contabile ed economico con la sua passione imprenditoriale dà così il via a uno degli studi di elaborazione dati più rinomati del territorio. Situata nel centro di Vittorio Veneto, la SE.CO. s.r.l. si inserisce in un contesto ambientale ricco di PMI, imprese a gestione familiare e imprese individuali: mix imprenditoriale ideale per un'azienda di questa categoria. Nato a Vittorio Veneto nel 1950, il dott. Azzalini affianca al lavoro presso lo Studio la professione di insegnante, prima in una scuola media e successivamente presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Conegliano. È qui, tra le mura di ragioneria, che il dott. Azzalini offre la possibilità, per coloro che durante gli studi mostrano inclinazione e interesse per la professione contabile, di lavorare presso l'azienda; tanto che ancora oggi alcuni addetti sono stati alunni del dottore.

Nel corso degli anni, il successo dato al dott. Azzalini dalla SE.CO. s.r.l., lo spinge ad allargare il numero di studi commercialistici, creando diverse società con alcuni dei suoi vecchi collaboratori, con amici e persone stimate. È così che col passare del tempo il dottore diventa co-proprietario dello Studio Uno s.a.s. locato a Follina, insieme al ragioniere Nicola Alecci, e allo studio contabile Contax s.a.s. di Cordignano. Infine, l'ultimo arrivato, lo vede unirsi in società per la fondazione della el.co. s.r.l., alias elaborazioni contabili, insieme al figlio Alberto Azzalini; figlio che ha deciso di seguire le orme del padre diventando prima insegnante, per poi conseguire il titolo di dottore commercialista e, poco tempo dopo, di revisore contabile.

1.2 Principali dati riferiti all'azienda SE.CO. s.r.l.

La società SE.CO. s.r.l. per l'anno 2024 registra un fatturato di 1,09 milioni di euro, leggermente in calo, del 5,5%, rispetto all'anno precedente; e un utile di 315 mila euro, cresciuto del 13,3% rispetto al 2023. Allargando l'analisi fino al 2015 vediamo che i risultati hanno subito un forte miglioramento nel corso del decennio, con un incremento, rispettivamente, del 21,13% e addirittura del 139,34%.

In totale i quattro studi registrano all'attivo 28 dipendenti, di cui 3 presso la el.co. s.r.l., 8 presso la Contax s.a.s., 3 allo Studio Uno s.a.s. di cui uno a tempo pieno e infine 14 operanti

alla SE.CO. s.r.l. di cui tre assunti con la formula del part-time. I dati non tengono conto dei professionisti e consulenti che sono coinvolti in più studi.

1.3 Struttura organizzativa

La presenza di quattro studi in totale viene sfruttata al massimo delle possibilità, senza limitare le interazioni tra gli stessi alla semplice presenza del dott. Azzalini come proprietario; infatti, le quattro entità sono costantemente in contatto tra di loro. Lo scambio di informazioni e pareri è quotidiano, lavoro che viene gestito dal settore amministrazione della SE.CO. s.r.l., ma allo stesso tempo gli studi condividono anche il capitale umano, con sia professionisti che addetti che si muovono tra di essi. Lo scopo principale è quello di creare un ambiente dinamico e stimolante, permettendo ai soggetti di entrare in contatto con più clienti, così da ottenere esperienze diverse e nuovi punti di vista. Dal lato del cliente, sapere che il ragioniere o commercialista di riferimento ha la possibilità di rapportarsi con più colleghi, provenienti anche da realtà diverse, fornisce sicuramente una forma di assicurazione in più. L'aspetto più importante di questa interazione riguarda l'aumento dell'appetibilità dello Studio Uno, della el.co. e della Contax dato dalla possibilità di appoggiarsi alla SE.CO. per quanto riguarda i servizi di consulenza del lavoro. Privi, infatti, di un ufficio autonomo che se ne occupi, la clientela interessata viene intercettata grazie all'appoggio dato dallo studio di Vittorio Veneto. Qui vengono gestiti gli stipendi dei dipendenti, qualora il cliente ne abbia, le assunzioni e i licenziamenti, emettendo le fatture per la consulenza prestata.

I meccanismi di gestione delle attività interni allo studio si basano sulla gerarchia dei ruoli e sulla creazione di un solido gruppo di lavoro. In particolare, ad ogni cliente viene assegnato un addetto e un professionista di riferimento: il primo si occupa delle mansioni quotidiane, della preparazione delle dichiarazioni e delle comunicazioni; il secondo è responsabile delle azioni del collaboratore, discute col cliente eventuali problematiche e si occupa delle pratiche più complesse. L'importanza del gruppo risiede invece nel continuo scambio di pareri tra i membri dell'ufficio grazie a background, esperienze ed età diverse, ma anche più semplicemente nel senso di appartenenza e coesione presente tra i dipendenti che permette di creare un ambiente piacevole e di sana comunicazione.

2 Analisi del contesto competitivo

Al fine di valutare come il macroambiente e lo spazio competitivo influenzano l'azienda e le operazioni da essa compiute, si possono utilizzare strumenti economici come l'analisi PESTEL e il Modello delle cinque forze di Porter.

2.1 Analisi PESTEL

L'analisi PESTEL consiste nell'esame del macroambiente in cui un'organizzazione opera, valutando sei fattori che possono generare criticità: politico, economico, sociale, tecnologico, ecologico e legale.

I fattori politici che influenzano l'attività dello studio sono forse i più dinamici tra i sei: i continui mutamenti, l'introduzione di nuove norme e l'abrogazione delle vecchie non coinvolgono semplicemente l'impresa in quanto tale, ma tutti i clienti che si appoggiano ad essa e che si aspettano di essere sempre tutelati sotto questo aspetto. Lo studio deve prestare attenzione al mutare delle scadenze, al cambiare delle aliquote, all'introduzione di nuovi incentivi applicati a livello nazionale, locale oppure comunitario, e allo stesso tempo essere in grado di capire come questi cambiamenti possono interessare il cliente.

Gli aspetti economici da tenere in considerazione riguardano soprattutto la composizione del mercato trevigiano, che vede la presenza di poche grandi imprese, circondate da PMI, imprese individuali, professionisti e regimi forfettari; con la caratteristica di essere spesso gestite dalla famiglia fondatrice, con scarse conoscenze in ambito contabile e tributario.

Dal punto di vista sociale, il macroambiente è in continuo mutamento, con primo fra tutti il problema del ricambio generazionale nelle aziende clienti. Ciò comporta la necessità di cambiare linguaggio e priorità da parte dell'organizzazione, specialmente in un ambiente di lavoro dove il contatto diretto col cliente e la fiducia maturata nel corso degli anni sono le risorse più preziose.

Nonostante la transizione digitale e l'abbandono del cartaceo siano stati assorbiti da tempo, l'impatto della tecnologia resta ancora centrale nei continui aggiornamenti delle piattaforme e nell'uscita di programmi sempre più automatici. Inoltre, la necessità di riservatezza dei dati dei clienti con i nuovi sistemi si allarga alla cybersecurity e alla conservazione responsabile delle password.

In uno studio professionale la transizione green guarda principalmente verso la riduzione dell'uso della carta stampata, ancora troppo presente nella gestione degli archivi. Allo stesso

modo anche la clientela affronta le stesse problematiche, e il compito dello studio è quello di affiancare le imprese nella complicata normativa che regola gli impatti ambientali, trasformando l'attenzione al clima e alle emissioni da problema a risorsa distintiva.

I fattori legali da monitorare riguardano la responsabilità che ha lo studio degli errori compiuti negli adempimenti contabili e fiscali dei clienti, come ad esempio una scadenza saltata. Un altro aspetto fondamentale riguarda l'obbligo di riservatezza che ogni dipendente e collaboratore dello studio deve rispettare verso le informazioni private del cliente.

2.2 Modello delle cinque Forze di Porter

Il modello, ideato nel 1979 dal professore Michael Porter, permette di valutare l'attrattività di un settore analizzando cinque aspetti, le c.d. forze: la rivalità tra i concorrenti, la minaccia di prodotti sostitutivi, il rischio rappresentato da nuovi possibili entranti, il potere contrattuale dei clienti e quello dei fornitori.

In termini di rivalità tra imprese e intensità della concorrenza, le variabili rilevanti riguardano l'elevato numero di studi commercialistici nel Nord-Est e la bassa differenziazione dei servizi offerti, col rischio di una competizione sul prezzo. Da questo punto di vista la SE.CO. s.r.l. si dimostra parzialmente tutelata dalla rete di quattro studi in cui è inserita, con l'offerta completa di gestione della contabilità e i servizi di consulenza del lavoro.

La minaccia di prodotti sostitutivi, in uno scenario di lungo termine, è tra le cinque la forza più preoccupante: collegata alla crescente digitalizzazione del settore e al diffondersi della IA, il rischio di una totale automazione dei programmi di contabilità non è più fantascienza, con la possibilità di vedere nei prossimi decenni se non la scomparsa, la rivoluzione del settore in questione.

La minaccia costituita da nuovi possibili entranti nel settore è relativamente bassa: l'abilitazione dello Stato, l'iscrizione all'ordine e i pesanti investimenti iniziali fungono da solide barriere all'entrata; per non parlare dei vantaggi posseduti dagli incumbent nel settore, in termini di esperienza e di accesso alla domanda.

Il potere contrattuale dei clienti si stabilizza su un livello medio: la bassa concentrazione degli stessi e gli switching cost elevati da un punto di vista emotivo e temporale rappresentano un forte vantaggio in contrattazione per lo studio. Nonostante ciò, il lungo rapporto che solitamente lega le parti, porta spesso il cliente a chiedere sconti sul corrispettivo, costringendo l'azienda a ridimensionare i profitti.

Per concludere, il peso dei fornitori, considerando principalmente le aziende di software, in questo settore è elevato. Gli enormi costi di transizione da una piattaforma a un'altra in

termini di formazione del personale e la totale indipendenza dal singolo studio permettono all'impresa fornitrice, come Elmas o Data Service, di imporre il tariffario in maniera pressoché libera.

3 Descrizione dello stage

L'attività di tirocinio si è svolta presso l'area contabilità dell'organizzazione, e a brevi tratti nella sezione di amministrazione. Nell'ufficio locato a Vittorio Veneto le mansioni da svolgere mi venivano assegnate, in misura diversa a seconda dei bisogni e del lavoro disponibile, da tutti i membri; anche se la responsabilità ricadeva quasi totalmente su un'addetta in particolare, a cui è stato assegnato il ruolo di gestione dei tirocinanti. Nello Studio di Follina, invece, avevo la possibilità di gestirmi, specialmente nel periodo finale, in maniera più autonoma.

All'interno dell'organizzazione l'esperienza non prevedeva interazioni costanti con gli altri settori; ciononostante più volte è capitato di svolgere attività presso l'amministrazione, come l'addebito diretto ai clienti, tramite ricevuta bancaria, delle fatture emesse dallo Studio.

Lo scopo dello stage per l'azienda è stato sicuramente in primis quello di dare l'opportunità a un laureando in economia di osservare da vicino come è svolta l'attività di elaborazione dati in uno Studio professionale; ma anche quella di avere un soggetto, seppur non specializzato che alleggerisse il carico di lavoro.

Le attività svolte durante il periodo di tirocinio vanno a coprire diversi ambiti della gestione della contabilità per persone fisiche e società. Le mansioni riguardanti le Dichiarazioni dei Redditi sono state:

- Stampa questionari;
- Visione degli F24 e trascrizione acconti IRPEF, IRAP, addizionale comunale, Cedolare secca, INPS fisso e percentuale;
- Stampa situazione crediti;
- Gestione delle spese detraibili e/o deducibili per l'anno;
- Compilazione dei quadri Dic, Fam, LM, RC, RP, RN;
- Preparazione al calcolo dell'ISA con la stampa tabulato clienti-fornitori, valore beni strumentali e ISA anno 2025.

Per quanto riguarda la gestione dei movimenti contabili:

- Contabilizzazione fatture assegnando causale (es. AM01, AA01), registro (Vendite, Acquisti), conto ed eventuali percentuali di detrazione dell'IVA e del costo in piattaforme come Elmas e Data Service;
- Per clienti che non hanno adottato la fatturazione elettronica in autonomo, registrazione da cartaceo con causale 204Y;
- Registrazione prima nota partendo dall'estratto conto fornito dal cliente in contabilità ordinaria, andando ad assegnare ad ogni uscita/entrata di denaro la causale.

Le competenze acquisite attraverso l'esperienza di stage riguardano aspetti tecnici come l'uso delle piattaforme di contabilità, la compilazione di una Dichiarazione dei Redditi oppure la stampa e compilazione di un modello AA9/12; ma anche lo sviluppo di soft-skill quali il problem solving, il rapportarsi con soggetti diversi e l'organizzazione del lavoro.

4 L'impatto del superbonus 110%: analisi dei meccanismi di incentivazione e delle criticità applicative

Il Superbonus 110% era un potenziamento delle detrazioni fiscali nato col Governo Conte, in seguito al cosiddetto “Decreto Rilancio”, pensato per dare aria fresca al settore edilizio italiano e più in generale all'economia del Bel Paese nel post-Covid. Per ricostruire la sua storia dobbiamo però partire 7 anni prima, nel 2013, con la Direttiva Europea 2010/3/UE nata allo scopo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici all'interno dell'UE e recepita dalla Legge italiana con l'Art. 14 del Decreto-legge n. 63 del 4 giugno 2013.

4.1 Normativa

L'importanza dell'Art. 14 è da ricercarsi nella definizione di alcune spese rese detraibili al 65% nel periodo che va dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2024, che divennero in seguito al 110% se collegate a interventi trainanti previsti nell'Art. 119¹.

Nello specifico venivano compresi nella detrazione i seguenti interventi di miglioria edilizia:

- 1-a) Isolamento termico di almeno il 25% della superficie disperdente lorda;
- 1-b/c) Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione (riscaldamento, raffreddamento o fornitura acqua sanitaria) e smaltimento di quelli vecchi. Compresa nella detrazione anche l'installazione di impianti fotovoltaici e batterie di accumulo;
- 4) Di cui all'Art. 16 del Decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, per le spese sostenute dall'01/07/2020 al 31/12/2021: spese relative a misure antisismiche su edifici locati in zone sismiche 1, 2 e 3.

Se svolti congiuntamente a questi:

- 2) Interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali²; acquisto e posa in opera di schermature solari e micro-cogeneratori; acquisto e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento, climatizzazione e produzione di acqua calda;
- 5) Installazione impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica;
- 8) Installazione di infrastrutture per la ricarica di auto elettriche.

¹ Art. 119 Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020

² Art. 1117 e 1117-bis Codice civile

Il Comma 3 specificava i requisiti minimi di miglioramento energetico necessari per accedere al sistema di agevolazione, pari ad almeno due classi superiori, o il raggiungimento della classe più alta, verificabili tramite A.P.E.

Il Comma 10 dello stesso articolo specificava poi il limite di godimento del Superbonus per le persone fisiche alla sola abitazione principale, se al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti o professioni.

4.2 Meccanismi

Le particolarità del Superbonus che lo hanno reso una delle manovre più discusse della politica recente italiana sono principalmente due: la percentuale detraibile per la prima volta superiore al 100% e i meccanismi di godimento offerti alternativi alla semplice detrazione. Nel secondo caso in particolare il Legislatore aveva previsto per il contribuente che lo avesse desiderato la possibilità di tramutare la detrazione maturata in credito d'imposta cedibile a terzi, creando una vera e propria moneta virtuale, oppure di usufruire del meccanismo dello "sconto in fattura". Con "sconto in fattura" si intende il contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e recuperato dallo stesso sotto forma di credito d'imposta, con la possibilità di cederlo a terzi³. Questi meccanismi, sicuramente vantaggiosi per il contribuente, crearono non pochi problemi però ai conti dello Stato, andando ad allargare in maniera incontrollabile il numero di cantieri legati al Superbonus.

Si dovrà aspettare fino al 17/02/2023 però per vedere vietati questi sistemi, anche se con alcune deroghe.

4.3 Evoluzione

Nel corso del biennio 2020-2021 emersero diverse problematiche legate al Superbonus che hanno costretto il Governo a continue modifiche della normativa in questione, con lo scopo principale di snellire l'iter amministrativo e di prolungare i tempi della manovra, per molti troppo stretti per riuscire a programmare e poi eseguire gli interventi.

³ Art. 121 Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020

Tra le modifiche principali evidenziamo^{4 5}:

- L'inclusione tra gli interventi trainati della rimozione delle barriere architettoniche (Legge di Bilancio 2021);
- La possibilità di realizzare i lavori tramite CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata) al fine di semplificare le pratiche burocratiche richieste dal Superbonus (Decreto-legge 59/2021);
- Facilitazione nel reperimento del credito per le aziende edili, cod. Ateco 41 e 43, grazie al maggior numero di garanzie concesse da SACE;
- Abolizione dei meccanismi dello "sconto in fattura" e della cessione del credito a partire dal 17 febbraio 2023 e definitivamente dal 30 marzo 2024.
- La riduzione delle aliquote prima al 90% per le spese sostenute nel 2023, al 70% per l'anno 2024 e infine al 65% per il 2025. Rimane al 110% la detrazione nei comuni colpiti da eventi sismici;

4.4 Situazione attuale

Il Governo Meloni con l'Art. 4 del Decreto-legge 95/2025 ha prorogato la detrazione al 110% anche per il 2026 per i comuni terremotati in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria; nel resto d'Italia dopo anni di spese folli si può dire che il Superbonus è del tutto cessato. Per chi ora desidera ristrutturare casa la disciplina prevede diversi e frammentati bonus, sicuramente meno convenienti rispetto al superbonus, come⁶:

- Bonus Ristrutturazioni per lavori di manutenzione;
- Bonus Barriere Architettoniche 75% valido per scale, ascensori, rampe, servoscala e piattaforme elevatrici;
- Detrazione Box Auto e Immobili già Ristrutturati;
- Detrazione Interessi Passivi sul mutuo.

⁴ Servizio Studi, 2024, Il superbonus edilizia al 110 per cento - aggiornamento al decreto legge n. 39 del 2024 [online], Camera dei Deputati, Disponibile su https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/FI0002.pdf?_1677675800458 visitato il 31/05/2026

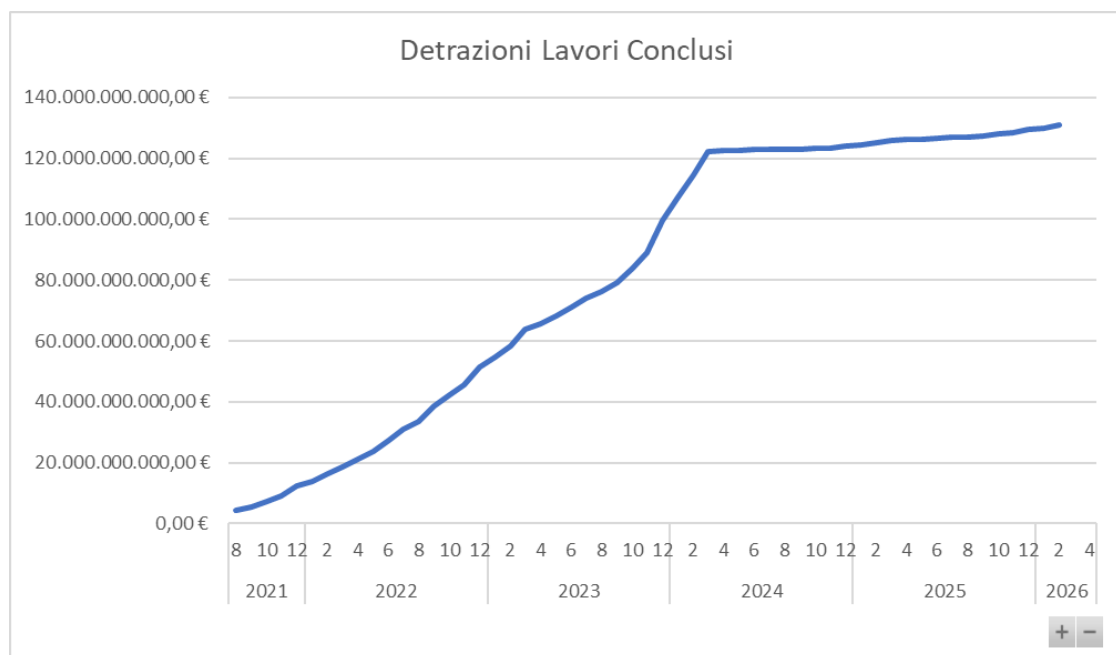
⁵ Redazione, 2021, Superbonus 110% dalle origini a oggi: una disciplina in itinere, Edilizia News [online] testo redatto in collaborazione con Ance, Disponibile su <https://www.edilizianews.it/superbonus-110-dalle-origini-a-oggi-una-disciplina-in-itinere/> visitato il 30/05/2026

⁶ Ufficio Comunicazione Istituzionale, 2026, Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali [online], Agenzia delle Entrate, Disponibile su https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/d/guest/ristrutturazioni_edilizie_le_agevolazioni_fiscali-1 visitato il 31/05/2026

4.5 Costi della manovra

Come detto sopra, la complessità delle pratiche e i tempi ridotti della manovra spaventarono, almeno agli inizi, coloro che volevano ristrutturare casa o intervenire sul proprio condominio; a tal punto che dopo un anno di Superbonus, a maggio 2021, si erano intrapresi solo 14.450 interventi per un totale di 1,82 mld di detrazioni⁷. In seguito al “Decreto Fondo Complementare”, e all’introduzione della CILA, l’AdE registrò un boom di richieste, arrivando a 46.195 a settembre per un totale di 7,495 mld di detrazioni. L’evoluzione successiva del Superbonus, almeno per quanto riguarda la parte energetica, può essere osservata tramite il portale Enea⁸ che va a riassumere gli interventi e le rispettive detrazioni da agosto 2021 fino ad aprile 2026. L’ultimo dato disponibile riporta un numero di interventi pari a 505.421 per un totale di detrazioni di 131.970.117.607,56 €.

Se ai dati Enea andiamo ad aggiungere le stime di spesa per il Sismabonus (40 mld circa⁹) il conto finale per lo Stato arriva ad una cifra compresa tra i 172 e i 174 miliardi di euro.

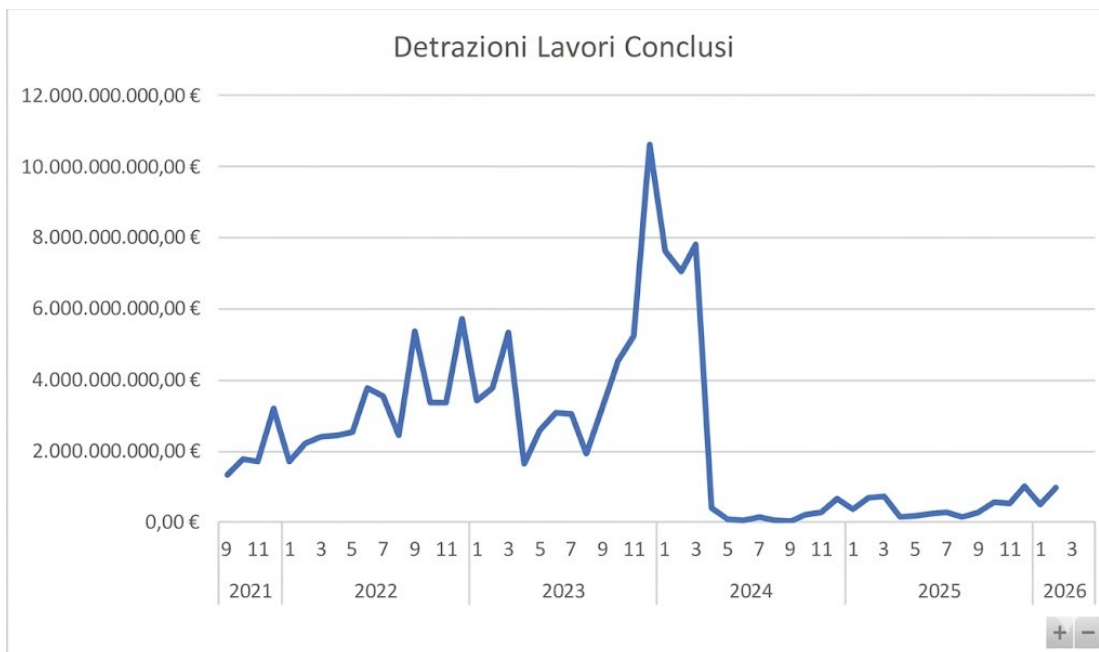


Spesa cumulativa per detrazioni in ambito energetico ricavata dai dati Enea

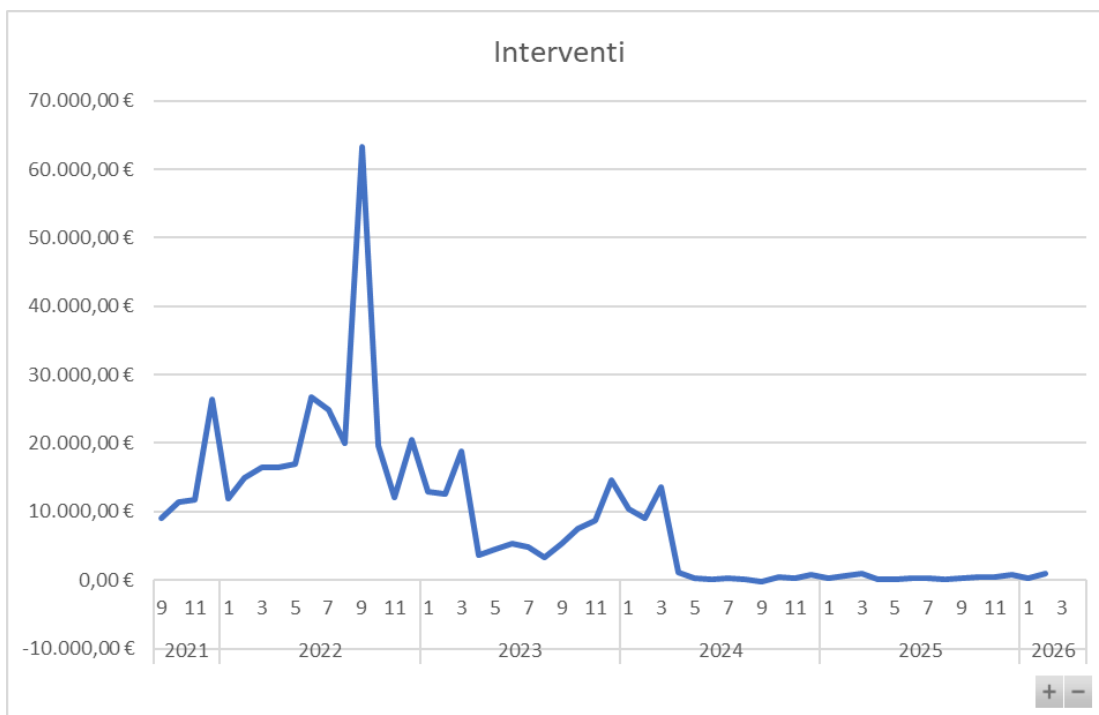
⁷ Luca Brugnara e Giacomo Ricciardi, 2021, I risultati del Superbonus 110% [online], Osservatorio CPI, Disponibile su <https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-i-risultati-del-superbonus-110> visitato il 31/05/2026

⁸ Enea <https://www.energiaenergetica.enea.it/detrazioni-fiscali/superbonus/risultati-superbonus.html> visitato il 31/05/2026

⁹ Cesare Treccarichi, 2026, Un "buco" da 172 miliardi: come il Superbonus è diventato il conto più salato della storia d'Italia [online], Today, Disponibile su <https://www.today.it/dossier/economia/superbonus-costi-stato-truffe-crediti-lavori-bloccati-condomini-2026.html> visitato il 02/06/2026



Suddivisione delle detrazioni per mese



Suddivisione del numero di interventi per mese

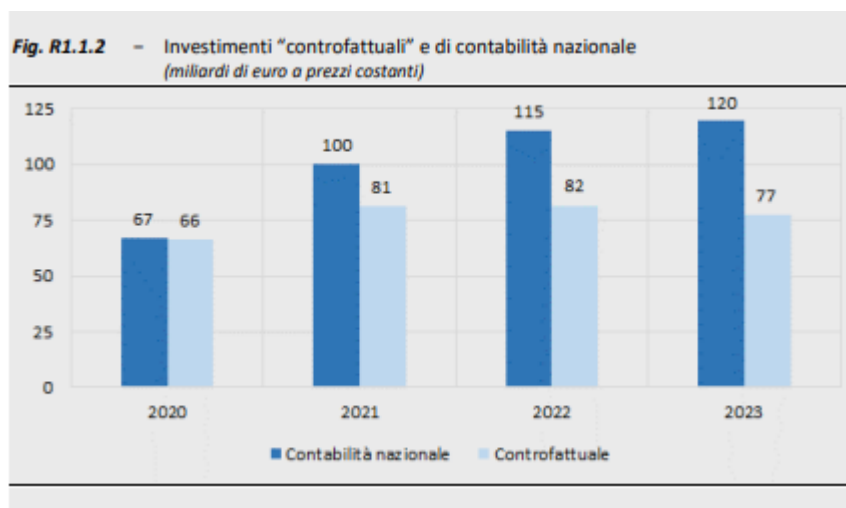
In termini di Deficit sul PIL la manovra è pesata sui conti statali dello 0,1% nel 2020, del 2% nel 2021 e del 2,6% nel 2022 secondo l'ISTAT¹⁰; dell'1% nel 2021, del 3% nel 2022 e del 4% nel 2023, per un Deficit totale del 7,6% nel triennio, per la Banca d'Italia¹¹. Sempre secondo le stime di quest'ultima, grazie alle entrate di retroazione pari a circa l'1% del PIL all'anno, la perdita complessiva per lo Stato è stata circa di 100 mld tra Superbonus e Bonus Facciate; andando a confutare la narrativa secondo cui il Superbonus si sarebbe ripagato da solo.



¹⁰ Dott. Giovanni Savio, 2023, Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia [online], ISTAT, Disponibile su https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/009/050/08_Memoria_ISTAT_DEF.pdf visitato il 02/06/2026

¹¹ Antonio Accetturo, Elisabetta Olivieri e Fabrizio Renzi, 2024, Incentives for dwelling renovations: evidence from a large fiscal programme [online], Banca d'Italia, Disponibile su https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2024-0860/QEF_860_24.pdf visitato il 02/06/2026

Altro aspetto interessante riguarda la c.d. Spesa Morta sostenuta dallo Stato (soldi che i cittadini avrebbero speso lo stesso) ricavata dall'analisi degli Investimenti Addizionali nel settore dell'edilizia.



Fonte: upB

In seguito al confronto tra la situazione reale e uno scenario in cui il Superbonus non è mai esistito, gli investimenti aggiuntivi derivanti dal Superbonus si possono quantificare in 758 mln per l'anno 2020, 18,6 per il 2021, 32 per il 2022 e 42 per il 2023. Dato che gli interventi totali agevolati sono costati 148 mld, arriviamo alla conclusione che 1/3 (36%) degli investimenti si sarebbe svolto anche senza gli incentivi: lo Stato ha quindi versato nelle tasche dei cittadini una Spesa Morta di circa 53 mld^{12 13}. Altri studi riportano dati leggermente migliori, anche se la sintesi rimane la stessa. È il caso della Banca d'Italia¹⁴, che abbassa la percentuale di Spesa Morta al 27%, dato il rapporto tra i 34 mld annui individuati come investimenti addizionali e i 47 in media spesi dallo Stato.

¹² Dott. Giovanni Savio, Indagine conoscitiva, cit. alla nota 10

¹³ upB, 2025, Rapporto sulla politica di bilancio [online], Disponibile su <https://www.upbilancio.it/wp-content/uploads/2025/06/UPB-Rapporto-sulla-politica-di-bilancio-2025.pdf> visitato il 01/06/2026

¹⁴ Antonio Accetturo, Incentives for dwelling, cit. alla nota 11

4.6 Effetti macroeconomici

L'upB¹⁵ è riuscito a isolare l'impatto del Superbonus sulla crescita del Paese rilevando un incremento del PIL di 3,9 punti percentuali nel triennio 2021-2023, rispettivamente dell'1,5%, dell'1,4% e dell'1%; in linea con le stime della Camera dei deputati¹⁶, che isola l'effetto a seconda della zona d'Italia: con un +3,8% nel Centro-Nord e un 2,9% nel Mezzogiorno.

In termini di Valore Aggiunto la manovra ha generato 15,6 mld nel 2021 e 25,9 nel 2022; del totale della ricchezza generata ben 18,6 mld, 7 e 11,6 rispettivamente, si è tramutata in redditi da lavoro. Attraverso l'utilizzo del modello Leontief la Banca d'Italia¹⁷ stima che sui 13,5 punti percentuali di crescita del V.A tra il 2020 e il 2023, il Superbonus sia responsabile per un range che va dal 2,6 al 3,4 per cento.

A livello occupazionale, usando le U.L.A. come unità di misura, si stima che l'impatto del Superbonus abbia portato a un incremento che va dall'1,1% all'1,3% per il 2021, dall'1,3% all'1,7% per il 2022, scendendo poi a +0,9% nel 2023 e diventando negativo nel 2024. Per avere una proporzione, nel 2021 il Superbonus ha creato dai 261.000 ai 300.000 posti di lavoro.

Tavola 1 - Quadro di sintesi delle simulazioni basate sulle tavole Input-Output.
Anni 2020-2022 (miliardi di euro e valori percentuali)

			2020	2021	2022
EFFETTI	INVESTIMENTI ADDIZIONALI	Mld euro	0,8	18,6	32,0
	Valore aggiunto	Mld di euro	0,6	15,6	25,9
		% sul totale	<0,1	0,9	1,4
	Occupazione	Migliaia di ULA - Unità di Lavoro a tempo pieno	11,1	261,2	412,9
		% sul totale	<0,1	1,1	1,7
	Redditi	Mld di euro	0,3	7,0	11,6
		% sul totale	<0,1	1,0	1,5

Fonte: Elaborazioni Istat su Tavole Input-Output 2020-2022

Passando agli aspetti meno positivi, la tutela data alle imprese dal Superbonus ha causato il diffondersi del fenomeno del moral hazard: un comportamento opportunistico che nasce da asimmetrie informative. Nel caso in questione l'idea "tanto paga lo Stato" ha portato

¹⁵ upB, Rapporto sulla politica di bilancio, cit. alla nota 13

¹⁶ Studi – Finanze, 2025, La dimensione economica del superbonus [online], Camera dei Deputati Documentazione Parlamentare, Disponibile su <https://temi.camera.it/leg19/post/la-dimensione-economica-del-superbonus.html> visitato il 01/06/2026

¹⁷ Antonio Accetturo, Incentives for dwelling, cit. alla nota 11

all'eliminazione della contrattazione dei prezzi tra fornitore e cliente. La Banca d'Italia¹⁸, attraverso un modello econometrico ARX, stima che da settembre 2021 a fine 2023 il CCI (Indice dei Costi di Costruzione) sia aumentato del 13%, con la metà dell'incremento (7%) imputabile al Superbonus.

4.7 Conclusioni

Il confronto costi-benefici della manovra può essere fatto utilizzando il Moltiplicatore Fiscale, che oscilla in questo caso tra lo 0,7 e lo 0,9¹⁹. Cioè, per ogni euro speso dallo Stato l'economia italiana cresceva di 70-90 centesimi, andando a spiegare, meglio di qualsiasi opinione personale, perché il Superbonus è stato un insuccesso. La presenza di spesa morta, di costi lievitati e di moral hazard ne spiegano il motivo. A questo si va ad aggiungere l'enorme dipendenza del settore dal Superbonus, tanto che nel 2024, quando la manovra era al tramonto, indicatori come PIL e crescita degli U.L.A. divennero negativi con -1% e -0,6%.

¹⁸ Francesco Corsello e Valerio Ercolani, 2024, The role of the Superbonus in the growth of Italian construction costs [online], Banca d'Italia, Disponibile su https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2024-0903/QEF_903_24.pdf visitato il 02/06/2026

¹⁹ Antonio Accetturo, Incentives for dwelling, cit. alla nota 11

5. Bibliografia

Normattiva <https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto> visitato il 16/05/2026

Certifico <https://www.certifico.com/impianti/legislazione-impianti/impianti-termici/direttiva-2010-31-ue> visitato il 16/05/2026

Normattiva <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2013-06-04;63~art14> visitato il 16/05/2026

Gazzetta Ufficiale <https://www.gazzettaufficiale.it/> visitato il 16/05/2026

Anit <https://www.anit.it/wp-content/uploads/2017/11/DM-11-ottobre-2017-1.pdf> visitato il 16/05/2026

Mottura <https://www.mottura.com/blog/2022/schermature-solari-cosa-sono-e-a-cosa-servono> visitato il 17/05/2026

Biblus <https://biblus.acca.it/microcogenerazione-cos-e-applicazioni-quando-conviene/> visitato il 17/05/2026

Dipartimento della Protezione Civile <https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/opcm-n-3274-del-20-marzo-2003/> visitato il 28/05/2026

Valentina Stella, 2016, Italia terra di terremoti. Le zone più sismiche e le informazioni aggiornate della Protezione Civile, Il Dubbio [online], Disponibile su <https://www.ildubbio.news/news/cronache/1418/italia-terra-di-terremoti-le-zone-piu-sismiche-e-le-informazioni-aggiornate-della-protezione-civile.html> visitato il 28/05/2026

Ipsa <https://www.ipsoa.it/guide/visto-conformita-bonus-edilizi> visitato il 28/05/2026

Direzione Regionale del Molise Ufficio Servizi, a cura di Annamaria Zampino, 2021, Il visto di conformità, https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/233527/Memorandum_Visto_conformita_aggiornamento_febbraio_2021.pdf/ff373cb0-8311-4a37-f203-1968b1c5437b visitato il 28/05/2026

ConfCommercio, 2026, Superbonus 110%: informazioni utili, <https://www.confcommercio.it/-/superbonus-110-informazioni> visitato il 28/05/2026

Redazione, 2021, Superbonus 110% dalle origini a oggi: una disciplina in itiner, Edilizia News [online] testo redatto in collaborazione con Ance, Disponibile su <https://www.edilizianews.it/superbonus-110-dalle-origini-a-oggi-una-disciplina-in-itinere/> visitato il 30/05/2026

Agenzia delle Entrate <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/tabelle-riepilogative> visitato il 30/05/2026

Servizio di Bilancio dello Stato, 30/05/2020, DL 34/2020: Misure urgenti in materia di salute e di sostegno al lavoro e all'economia (cd. Decreto Rilancio) [online], Disponibile su https://documenti.camera.it/leg18/dossier/testi/VQ2500.htm?_1619937380361#_Toc41726607 visitato il 30/05/2026

Enea <https://www.efficienzaenergetica.enea.it/detractions-fiscali/superbonus/risultati-superbonus.html> visitato il 31/05/2026

Luca Brugnara e Giacomo Ricciardi, 2021, I risultati del Superbonus 110% [online], Osservatorio CPI, Disponibile su <https://osservatoriocpi.unicatt.it/ocpi-pubblicazioni-i-risultati-del-superbonus-110> visitato il 31/05/2026

Servizio Studi, 2024, Il superbonus edilizia al 110 per cento - aggiornamento al decreto legge n. 39 del 2024 [online], Camera dei Deputati, Disponibile su https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/FI0002.pdf?_1677675800458 visitato il 31/05/2026

Ufficio Comunicazione Istituzionale, 2026, Ristrutturazioni edilizie: le agevolazioni fiscali [online], Agenzia delle Entrate, Disponibile su https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/d/guest/ristrutturazioni_edilizie_le_agevolazioni_fiscali-1 visitato il 31/05/2026

Studi – Finanze, 2025, La dimensione economica del superbonus [online], Camera dei Deputati Documentazione Parlamentare, Disponibile su <https://temi.camera.it/leg19/post/la-dimensione-economica-del-superbonus.html> visitato il 01/06/2026

upB, 2025, Rapporto sulla politica di bilancio [online], Disponibile su <https://www.upbilancio.it/wp-content/uploads/2025/06/UPB-Rapporto-sulla-politica-di-bilancio-2025.pdf> visitato il 01/06/2026

Dott. Giovanni Savio, 2023, Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia [online], ISTAT, Disponibile su https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/009/050/08_Memoria_ISTAT_DEF.pdf visitato il 02/06/2026

Francesco Corsello e Valerio Ercolani, 2024, The role of the Superbonus in the growth of Italian construction costs [online], Banca d'Italia, Disponibile su https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2024-0903/QEF_903_24.pdf visitato il 02/06/2026

Antonio Accetturo, Elisabetta Olivieri e Fabrizio Renzi, 2024, Incentives for dwelling renovations: evidence from a large fiscal programme [online], Banca d'Italia, Disponibile su https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/qef/2024-0860/QEF_860_24.pdf visitato il 02/06/2026

Cesare Treccarichi, 2026, Un "buco" da 172 miliardi: come il Superbonus è diventato il conto più salato della storia d'Italia [online], Today, Disponibile su <https://www.today.it/dossier/economia/superbonus-costato-truffe-crediti-lavori-bloccati-condomini-2026.html> visitato il 02/06/2026